

"Soffriranno una fine vergognosa": come san Lavrentij di Chernigov (1868-1950) predisse la fine dell'attuale regno di Satana a Washington, Kiev e Istanbul



Dal [blog del sito Orthodox England](#), 21 gennaio 2019

Ci sono persone così deluse dal secolarismo, dalle vie del mondo, che credono che per risolvere l'attuale crisi in Ucraina, causata dall'amore per il potere e il denaro dei politici greci a Istanbul, tutto ciò che dobbiamo fare è venire a un compromesso. Presentano la crisi come un disaccordo politico tra Costantinopoli e Mosca, o persino una disputa etnica tra greci e slavi, o dicono che è stata causata dal rifiuto di Mosca di partecipare all'incontro del 2016 a Creta (incontro che - si dimenticano di menzionare - è stato in realtà causato dal rifiuto di tre altre Chiese di partecipare a una riunione dittatoriale).

Queste persone, tra cui alcuni anglicani, vedono la vita della Chiesa come un continuo compromesso. Non credendo veramente, perché è tutto un gioco intellettuale per loro, dimenticano che in materia dogmatica, cioè in questioni di principio riguardanti la salvezza dell'anima, nessun compromesso è possibile. Non ci può mai essere alcun compromesso tra bene e male, verità e menzogna, bianco e nero, luce e tenebra, Dio e Satana. Oggi c'è solo una scelta, o la via della Chiesa russa o la menzogna. Tutti quelli che hanno una coscienza devono decidere.

Le profezie di san Lavrentij

San Lavrentij di Chernigov (celebrato all'11 gennaio) ha detto che durante "la piccola libertà" (che ora sappiamo essere il periodo dopo la caduta dell'Unione Sovietica nel 1991 e che continua fino a oggi - ndr), "chiese e monasteri si apriranno e saranno restaurati, ma apparirà ogni sorta di falsi insegnamenti, attraverso demoni e atei segreti (cattolici, uniati, scismatici ucraini autoconsacrati). Questi si uniranno alla battaglia contro la Chiesa ortodossa russa e alla sua unità e cattolicità in Ucraina. Gli scismatici saranno sostenuti da un governo ateo" (Washington - ndr).

Ha aggiunto che: "Dobbiamo resistere all'invasione del 'mondo civilizzato', cioè, delle forze demoniache oscure, che cercheranno di penetrare in aree spiritualmente non difese. Prenderanno gli edifici delle chiese dagli ortodossi e picchieranno i fedeli. Poi un metropolita di Kiev (indegno del suo nome) con il suo clero di sostegno scuoterà la Chiesa russa fino alle fondamenta. Il mondo intero si stupirà della sua iniquità e sarà nella paura (proprio come facciamo oggi - ndr). Ma andrà alla perdizione eterna come Giuda. Tutti questi assalti del malvagio e falsi insegnamenti scompariranno in Russia e ci sarà una sola Chiesa ortodossa di tutta la Rus'.

'Kiev, senza la grande Rus' e separata da essa, è comunque del tutto impensabile. Kiev non ha mai avuto un patriarca. I nostri nemici in Polonia odiavano tanto la parola "Rus" che hanno cambiato il nome di questa zona in Piccola Russia e poi in "Ucraina" (che significa "le terre di confine"), per farci dimenticare il nome della Rus' e così dividere per sempre la santa Rus' ortodossa. In coloro che hanno errato o sono decaduti dall'Ortodossia non c'è grazia dello Spirito Santo, salvezza o ottenimento del Regno dei Cieli'.

'Separarsi dalla Chiesa è il peccato più grande e imperdonabile, perché è il peccato contro lo Spirito Santo'. Verso la fine della vita di San Lavrentij, il primo sacerdote della Lavra delle Grotte di Kiev, padre Kronid, disse che gli scismatici autoconsacrati e gli uniati erano scomparsi. Ma san Lavrentij rispose: "Il demonio entrerà in loro, e attaccheranno la Fede e la Chiesa ortodossa con malvagità satanica, ma subiranno una fine vergognosa e i loro seguaci porteranno una punizione celeste da parte del Signore e Re degli Eserciti".

"Allora tutte le eresie e gli scismi svaniranno dalla Russia. La Chiesa non sarà perseguitata. Il Signore avrà compassione della Santa Rus' perché ha sofferto il terribile periodo prima dell'Anticristo. Una grande schiera di martiri e confessori vi risplenderà, a cominciare dai più alti livelli del clero e della società, il metropolita e lo tsar, il sacerdote e il monaco, il bambino e il neonato nelle braccia materne e i laici. Tutti imploreranno il Signore ...".

"Dovete far capire in modo abbastanza chiaro che la Russia è il dominio della Regina dei Cieli, che si prende cura di essa e intercede in particolare per lei. L'intera schiera dei santi russi con la Madre di Dio chiederà che la Russia sia risparmiata. La fede prospererà in Russia e ci sarà gioia come prima (anche se solo per poco tempo, perché il giudice terribile verrà a giudicare i vivi e i morti). Anche l'Anticristo avrà paura dello tsar della Rus'. Ma tutti gli altri paesi saranno sotto il controllo dell'Anticristo e subiranno tutti gli orrori e i tormenti descritti nelle Sacre Scritture".